

Cognomi e Soprannomi
di Casamazzagno

La Famiglia
Bassanello

Il 23 marzo 1365 un “Cesco Bassanel” di Casamazzagno fa da testimone. Era detto “Bassanel” forse per la piccolezza della sua statura.

Viveva ancora il 23 febbraio 1371. Ebbe un figlio, Antonio, il quale in due documenti del 9 e dell’11 agosto 1398 si dice “q. Francisci Bassaneli”

Bassanello poi divenne il cognome dei discendenti.

Da manoscritto n°271 del Da Ronco

(Biblioteca Storica Cadorina - Vigo di C.)

NB: *La Famiglia Bassanello è regoliera di Candide (nota GRC)*

La Famiglia
D'Ambrós

1373, 1 novembre: è nominato come tuttora vivente un Ambrosio di Giovanni di Casamazzagno.

1461, 19 ottobre: un Nicolò “Ambrosii” di Casamazzagno interviene con altri a stendere l’inventario dei beni di S.Maria di Candide.

1486, 4 ottobre: viveva un Odorico “Ambrosii” di Casamazzagno e anche un “Thopranus q. Ambrosu” di Casamazzagno.

1523: Giovanni q. Ambrosio di Casamazzagno è Marigo del Comune di Candide.

1532: ser Giovanni “Ambrosii” di Casamazzagno è Giurato ossia Fabbriciere della chiesa di S.Maria di Candide. E così nel 1563 un Osvaldo “d’Ambroso” di Casamazzagno.

Il 23 agosto 1573 lo si legge questo cognome nella sua forma attuale che è “**d’Ambros**” accanto al nome di un Giacomo.

Da manoscritto n°271 del Da Ronco

(Biblioteca Storica Cadorina - Vigo di C.)

Accanto al cognome **D'Ambrós** vennero usati alcuni soprannomi.

Quelli in uso ancor oggi sono:

Burchio

De Francesco

Rosso

Quelli estinti sono:

Canzìn

Pinter

Rodèrt

La Famiglia
Doriga

Viveva a Casamazzagno la famiglia Doriga, una delle più agiate del Comune, chiara specialmente negli uomini distinti che ha dati alla pubblica amministrazione.

Il più antico che si conosca di questa famiglia è un Giovanni che in un documento del 14 ottobre 1482 è detto **di Duriga** espressione che volgarmente può significare che egli fosse figlio di una Odorica e il ceppo o uno dei ceppi della famiglia. In detto giorno insieme con Marco di Portogruaro Vicario di Cadore e Antonio Monaci di Pieve, con sentenza arbitramentale, Giovanni determina i confini tra il monte Bajon e quello di Sovergna, su cui fra i rispettivi proprietari Domegge e Lozzo pendevano delle differenze.

Contemporanei a Giovanni vivevano un Giacomo e un Bartolomeo Doriga, probabilmente tre fratelli, perché formavano una sola famiglia, come una sola famiglia Doriga è sempre esistita anche in seguito fino all'estinzione della sua linea maschile, e i quali forse sono stati i primi così cognominati dal nome della loro madre.

In una serie che ho sotto gli occhi dei Marighi di Candide e che comincia nel 1188 e viene innanzi sino alla fine del periodo veneto, figurano nel corso di men che un secolo e mezzo nove nomi di questa famiglia, cioè:

Giovanni (il suddetto) nel 1482-83

...*omissis*...

Giacomo nel 1599, poi nel 1605, poi nel 1614, e per la quarta volta nel 1617.

Giacomo, morto nel 1623, e nel quale si estinse la linea maschile della famiglia, ebbe due figlie di cui la maggiore Maria, sposò (14 luglio 1605) Valentino Gera ...*omissis*... , figlio di Vittore q. Leonardo Gera e di Giulia Soldano, il quale separatosi dal padre e accasatosi presso la moglie in Casamazzagno trasmise il proprio titolo gentilizio unito a quello della loro madre ai suoi discendenti che dunque cognominarono Gera - Doriga.

Da "La villa di Gera in Cadore e le famiglie Vettori, Gera e Gera-Doriga"

-memorie raccolte e pubblicate da D.Pietro Da Ronco-

Udine - premiata tipografia del patronato - 1905

NB: In questo libro io ho detto che il più vecchio che si conosca della famiglia Doriga di Casamazzagno, è un Giovanni vissuto nel 15° secolo e che negli anni 1482-83 fu Marigo di Candide.

Ho soggiunto che nei vecchi documenti è detto "Giovanni di Duriga" espressione che volgarmente può significare che egli fosse figlio di una "Odorica" e il ceppo o uno dei ceppi della famiglia.

Osservo però che una Odorica di Casamazzagno ("Odorica de Casamazaj") morì avanti il 6 maggio 1341, nel qual giorno un Tomaso del paese medesimo dichiarò che la defunta aveva legato alla chiesa di S. Maria di Candide un prato giacente nella località Pallepiane.

Ora niente vieta di credere che costei sia l'autrice del cognome **Doriga** forma dialettale cadorina del nome **Odorica**.

Da manoscritto n°271 del Da Ronco

(Biblioteca Storica Cadorina - Vigo di C.)

NB: *Sempre secondo il Da Ronco, la linea retta maschile dei Gera - Doriga si estinse colla morte di un Antonio figlio di Giambattista, nato nel 1691 e morto intorno al 1745.*

Per notizie sulla genesi della famiglia Gera, vedi cognomi originari di Candide (nota GRC)

La Famiglia
De Martin

Accanto al cognome **De Martin** è in uso il soprannome:

Toldo

La Famiglia
Festini

Nelle vecchie carte questo cognome leggesi nelle seguenti forme: "Festin", "da Festin", "da Festile", "da Fistillo".

E **festin**-parola usata ancora nel dialetto cadorino nel suo vecchio significato- vuol dire un tronco di pianta grossa incavato che serve di abbeveratoio per gli animali, parola che deriva dal latino **findere** = spezzare perché l'abbeveratoio è una parte spezzata di un albero.

Di questo cognome il più vecchio a me noto è un Giovanni "da Festile" o "de Festille" di Casamazzagno che nel 1307 insieme con altri intervenne a compilare alcuni regolamenti pel Comune di Candide.

Nel 1348 un Pietro q.Giovanni "de Festille" era Marigo di Candide.

Nel 1369 era Marigo un Odorico "de Fistino". E nel 1373-74 era Marigo un Giovanni q.Odorico "festini".

NB: Da o de Festin era in origine il nome del luogo dove era posto il **festin**, nome poi assunto in cognome dai proprietari del **festin** o da chi abitava dappresso a quel luogo.

Da manoscritto n°271 del Da Ronco

(Biblioteca Storica Cadorina - Vigo di C.)

Accanto al cognome **Festini** vennero usati diversi soprannomi.

Quelli in uso ancor oggi sono:

Battiferro

Brosa

Cappello

Chiacchiarella

Cromer

Cucco

Mira

Prina

Purlàn

Sughi

Tela

Quelli estinti sono:

Betta

Frazza

Gnocco

Romàn

Sai

Salàn

Sau

Scarpèr

Solèi

Talé

Tapàn

La Famiglia
Gasperina

Accanto al cognome **Gasperina** sono in uso alcuni soprannomi. Essi sono:

Burnello
Ficchio
Geroni
Montin
Nàina

La Famiglia
Martini

Accanto al cognome **Martini** sono in uso i soprannomi:

Barzolài
De Titta (estinto)

La Famiglia
Mina

Di questo cognome il più vecchi a me noto è un Giacomo il quale il 3 settembre 1461 è presente in Pieve alla pubblicazione della sentenza colla quale venne dichiarato il monte Popera in Comelico proprietà del Comune di Calalzo, che del resto ne era già il possessore, mentre Candide faceva questione su ciò ed aveva perciò oppignorati alcuni cavalli di Calalzo trovati a pascolare sul monte medesimo.

In questo documento Giacomo si dice “de Mina”. Morì avanti il 19 ottobre 1461 perché in detto giorno sono nominati i suoi eredi.

NB: Mina etimologicamente è forse l’aferetico del nome personale femminile **Giacomina** ? Può darsi perché nell’anno ‘486 viveva a Casamazzagno un Bortolo “ de Comina”.

Nel 1531, 6 giugno viveva a Casamazzagno un Giacomo q. Odorico “nuncupatus **de Mina**”.

Da manoscritto n°271 del Da Ronco

(Biblioteca Storica Cadorina - Vigo di C.)

Accanto al cognome **Mina** vennero usati i seguenti soprannomi:

Quello in uso ancor oggi è:

Plàito

Quelli estinti sono:

Cavastrazze

Scarpèr

La Famiglia
Piazza

La Famiglia
Pinchièn

Nelle vicinanze di Casamazzagno evvi una località che anticamente, con denominazione di forma latina, chiamavasi “**Casapinchajo**”. Così ad esempio il 25 maggio 1355 un Giovanni di “Fistille” (Festini) confessa essere proprietà della chiesa di S.Maria di Candide, un orto giacente a “Casapinchajo” che dava di affitto annuo 8 (otto) denari.

Poi la denominazione “**Casapinchajo**” fu raddolcita in “**Casapinchien**” e divenne il cognome dei proprietari di quella località e di chi su quella località aveva la sua casa di abitazione.

E di questo cognome il più vecchio a me noto è un Antonio “Casapinchien” di Casamazzagno che nel 1538 era Marigo del Comune di Candide; nel 1548 era **Caniparo** del Comelico Superiore, ossia distributore delle biade che ritraevansi dal pubblico Fondaco di Pieve.

Più tardi fu troncato il cognome stesso della parola **Casa** e ridotto alla sola parola **Pinchien**.

E sotto questa semplice forma esso compare già nel 1573.

Da manoscritto n°271 del Da Ronco

(Biblioteca Storica Cadorina - Vigo di C.)

NB: *La Famiglia risulta estinta (nota GRC)*

La Famiglia
Sottietto

Questo pure era in origine nome locale.

Il più vecchio a me noto, detto “**di Sottetto**” o “**di Sotietto**” (latinamente “de Subtecto”) è un Antonio “de Subtecto” di Casamazzagno che compare come tuttora vivente in un documento del 19 ottobre 1461.

Nel medesimo anno 1461 e quindi il più vecchio di questa famiglia a me noto insieme col suddetto Antonio è un Giovanni “de Sottietto” di Candide il quale viveva ancora nel 1472.

Nel 1504 un Leonardo “de Subtecto” era Marigo del Comune. Così nel 1570 un Nicolò q. Giacomo “di Sotietto” e nel 1571 un Girolamo “Sotietto”.

Nel 1598 viveva un Leonardo fu Melchiorre “de Sotteto”.

La Famiglia cadde estinta nel secolo 17°.

Da manoscritto n°271 del Da Ronco

(Biblioteca Storica Cadorina - Vigo di C.)

Famiglia
Topràn

Etimologicamente **Topran** non è che l'aferetico del nome personale Ottoprano od Ottoprando, nome che ricorre in parecchi documenti antichi.

1365, 2 giugno - Ottoprano q. Odorico di Casamazzagno fa la vendita di un appezzamento di terra.

1400, 7 giugno - Ottoprano di Zubeta è Marigo del Comune di Candide.

1433 - Ottoprano "de Crodis" (Crodis o Crode, villaggetto del Comelico Superiore, ora deserto) è giurato. Viveva ancora il 1° maggio del 1459.

1461, 19 ottobre - Toprano q. Ambrosio di Crode concorre a manifestare beni che erano della chiesa di S. Maria di Candide. Il documento nomina anche gli eredi del q. Topran de Riga di Casamazzagno.

1468, 3 dicembre - viveva ancora il suddetto Toprano di Crode.

1528, 25 nov - è nominato come tuttora vivente Ottoprano q. Gaspare Doriga di Casamazzagno.

1529, 4 luglio - è nominato come tuttora vivente Giovanni q. Ottoprano de Monte di Candide.

1537, 7 ottobre - Ottoprano Martini di Padola è Giurato (Fabbriciere) - della chiesa di S.Luca?

Da manoscritto n°271 del Da Ronco

(Biblioteca Storica Cadorina - Vigo di C.)

NB: il pezzo di manoscritto riportato qui sopra in realtà si riferisce alla famiglia Topran di Padola. Tuttavia riteniamo possa essere valido anche per la famiglia Topran di Casamazzagno (nota GRC)

Accanto al cognome **Topràn** vennero usati alcuni soprannomi:

Quelli in uso ancor oggi sono:

Cutìn

Roma

Quelli estinti sono:

Danta

Marchiò

Moro

La Famiglia
Zannantonio

Nel 1463 un Giovanni di Antonio q. Francesco è nominato come uomo possidente di Casamazzagno.

Nel 1469 un Odorico q. Giovanni Antonio (“Odoricus q. Joannis Antonii de Comelico Superiori”) era Giurato.

NB: A quanto pare, il Zanantonio, che ha dato il nome alla Famiglia Zannantoni di Casamazzagno e che può essere benissimo uno o l’altro dei soprannominati **non** è lo stesso Zanantonio che ha dato il nome alla Famiglia Zanantoni di Dosoledo perché la prima risale probabilmente al secolo 15°; la seconda invece è a credere che tragga la sua origine da un “Zuanantone” di Dosoledo, morto avanti il 28 ottobre 1574, nel qual tempo viveva suo figlio Gaspare.

Da manoscritto n°271 del Da Ronco

(Biblioteca Storica Cadorina - Vigo di C.)

Accanto al cognome **Zannantonio** vennero usati alcuni soprannomi.

Quelli in uso ancor oggi sono:

Martìn
Sagrestàn
Vena

Quelli estinti sono:

Chiecchio
Cristòfolo
Tarnota

La Famiglia
Zanderigo

Il suo ceppo e autore del cognome fu un **Giovanni** detto apocopatamente **Zan** figlio di un Odorico, detto **Rigo** per aferesi.

Nel 1440 Rigo era già morto. In quest'anno e poi nel seguente 1441 Giovanni (Joannes q. Rigi de Caxamazagno") era Giurato.

Un Bortolo figlio di Giovanni viveva ancora il 19 ottobre 1461. In quest'epoca Giovanni era già morto. Il cognome vuol dire precisamente "Giovanni di Odorico".

*Da manoscritto n°271 del Da Ronco
(Biblioteca Storica Cadorina - Vigo di C.)*

Accanto al cognome **Zanderigo** vennero usati alcuni soprannomi.
Quelli in uso ancor oggi sono:

Jona
Maccarino
Ròsolo

Quelli estinti sono:

Cantarello
Conte
Funé
Simón
Tarala

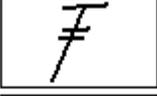
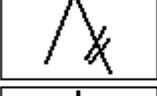
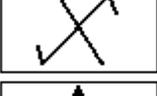
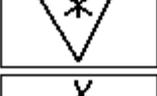
NB: *Elenco soprannomi desunti da opuscolo della Regola di Casamazzagno (nota GRC)*

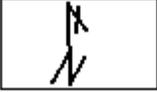
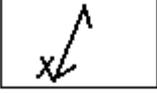
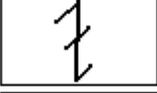
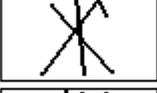
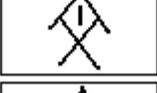
Di seguito sono fornite notizie su alcuni soprannomi

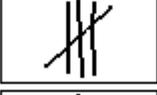
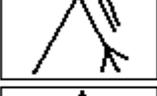
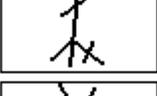
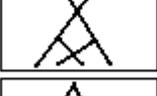
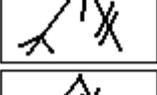
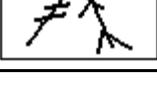
Famiglia
Prina

E' il soprannome di alcune famiglie **Festini** di Casamazzagno. Nei Registri parrocchiali del secolo 18° è detto **Pierina**, che è il nome femminile di Pietro. E' facile poi trovare la sincopatura del nome Pierina in Prina quando si rifletta che il dialetto comelicese si distingue per l'elisione di molte vocali.

*Da manoscritto n°271 del Da Ronco
(Biblioteca Storica Cadorina - Vigo di C.)*

F.1	NOME	SEGNO	(M) DISCENDENTI IN LINEA MASCHILE
N°	COGNOME SOPRANNOOME	DI FAMIGLIA	(F) " " " FEMMINILE (P) PARENTI
1	Mina placito Valentino		
2	Mina fu Antonio		
3	Martini Barzolai fu Antonio		
4	Martini Barzolai fu Giovanni		
5	Zannantonio Barzolai		
6	D'Ambros De Francesco fu Bortolo		
7	Festini Battiferro Luigi fu Sebastiano		
8	Festini Sughì Gaetano		
9	Festini Purlan Germano		
10	Mina Piola Leonardo		
11	Piazza Bortolo		

F.1 N°	NOME COGNOME SOPRANNOOME	SEGNO DI FAMIGLIA	(M) DISCENDENTI IN LINEA MASCHILE (F) " " " FEMMINILE (P) PARENTI
1	Gasperina Brunello Valentino (1885)		
2	Gasperina Brunello Daniele		
3	Gasperina Brunello		
4	Gasperina Brunello Nicolò		
5	Festini Capello Michele		
6	Mina Luigi		
7	D'Ambros Rosso Antonio		
8	Zannantonio Vena Gaetano		
9	Zannantonio Vena Amadio		
10	Gasperina Geroni Edoardo (1898)		
11	Mina Placito Francesco		

F.1	NOME	SEGNO	(M) DISCENDENTI IN LINEA MASCHILE
N°	COGNOME SOPRANNOOME	DI FAMIGLIA	(F) " " " FEMMINILE (P) PARENTI
1	Zanderigo Jona Amelia		
2	Festina Cappello Basilio		
3	Festini Cromer Giacomo		
4	Festini Cucco Attilio		
5	D'Ambros De Francesco Eugenio		
6	Festini Purlan Attilio		
7	Mina Attilio		
8	Gasperina Geroni Leonardo		
9	Eredi Zanderigo Rosolo Giovanni		
10	Zanderigo Jona fu Agostino		
11	Zanderigo Jona fu Angelo		

F.1 N°	NOME COGNOME SOPRANNO	SEGNO DI FAMIGLIA	(M) DISCENDENTI IN LINEA MASCHILE (F) " " " FEMMINILE (P) PARENTI
1	Festini Tela Valentino		
2	Zanderigo Jona fu Giovanni (1871)		
3	De Martin Toldo Giuseppe		
4	D'Ambros De Francesco Emilio		
5	Zanderigo Maccarino Antonio		
6	Martini Barzolai Leopoldo		
7	Mina Fedele		
8	Festini Cucco Antonio		
9	Festini Cucco Osvaldo		
10	Zanderigo Conte Luigi		
11	Festini Sughì Giovanni		